



Regione Toscana 2025 – Difesa integrata

SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- adottare un'ampia rotazione non comprendente colture molto suscettibili come girasole, colza e fagiolo</li><li>- evitare l'impiego di semente contaminata da sclerozi</li><li>- mantenere una distanza tra le file non inferiore ai 45 cm</li><li>- non eccedere nell'irrigazione, soprattutto in concomitanza del periodo della fioritura</li><li>- interrare i residui colturali infetti ed in particolare gli sclerozi caduti a terra durante la maturazione e la raccolta</li><li>- scegliere varietà di soia poco suscettibili alla malattia.</li></ul>								
PERONOSPORA DELLA SOIA	<i>Peronospora manshurica</i>		<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- interrimento dei residui delle piante</li><li>- impiego di cultivar resistenti o poco recettive</li><li>- impiego di seme non contaminato.</li></ul>								
RHIZOCTONIA SPP.	<i>Rhizoctonia solani</i>		<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- avvicendamento con piante non suscettibili</li><li>- buona sistemazione del terreno</li><li>- impiego di seme sano.</li></ul>								
MACULATURA BATTERICA DELLA SOIA	<i>Pseudomonas savastanoi</i> pv. <i>glycinea</i>		<p>Si richiede la segnalazione tempestiva dell'eventuale presenza in campo di questo patogeno, per potere eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio su campioni della coltura colpita.</p> <p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- ampie rotazioni colturali</li><li>- impiego di seme controllato secondo il metodo della G.U. n° 265 del 10/11/92 Decreto 12 ottobre 1992.</li></ul>								
MOSAICO DELLA SOIA			<p>Virus trasmesso per seme e per afidi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- ricorrere a seme sano (esente dal virus)</li><li>- controllo delle erbe infestanti</li><li>- eliminare le piante infette, specie da seme.</li></ul>								
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	<p>Interventi chimici:</p> <p>Soglia:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- 2 forme mobili per foglia (campione di 100 foglie/ha).</li></ul>	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- irrigazione</li><li>- eliminazione anticipata (autunno) della vegetazione sui bordi degli appezzamenti e lungo i fossi.</li></ul> <p>Lotta biologica</p> <p>Soglia:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- 0,1-0,2 acari per foglia (campione di 100 foglie/ha).</li><li>- il lancio del predatore deve essere effettuato in misura di 0,5-1 esemplare per mq, una volta individuato il tetranichide nell'appezzamento.</li></ul> <p>Interventi chimici:</p> <p>Si sconsigliano interventi tardivi.</p>	<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Si					<p>Curare la dispersione del materiale biologico utilizzando apposite macchine a "flusso d'aria", oppure distribuendo il contenuto della confezione del fitoseide lungo le file della coltura (distanza massima tra le file 15 m).</p>	
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si						

